

24 ORE BUSINESS SCHOOL
online
www.24OreElearning.it/sole24ore.com

5 MASTER ONLINE
CON ATTESTATO SULLE NUOVE
COMPETENZE DI RUOLO

GRUPPO 24 ORE

NOTIZIE & TRIBUTI

Il Sole **24 ORE**

24 ORE BUSINESS SCHOOL
online
www.24OreElearning.it/sole24ore.com

E-LEARNING 24
IMPARARE È SEMPLICE. OVUNQUE.

OLTRE 3.500 CLIENTI
HANNO SCELTO E-LEARNING 24

GRUPPO 24 ORE

Servizio Clienti
Tel. 02 56601887 - Fax 02 70043801
info@formazione.24ore.com

Domenica
18 Maggio 2014

IL GIORNALE DEI PROFESSIONISTI

www.ilssole24ore.com
@24NormeTributi

DOMANI
SULLE PAGINE
DEL SOLE 24 ORE

REDDITI D'IMPRESA
Clausole ad hoc
per l'affitto di azienda
in Norme e tributi

LAVORO
Somministrazione a tempo
senza limiti per l'impresa
in Norme e tributi

36
I mesi di durata massima
per i contratti a termine

L'ESPERTO RISPONDE
Le risposte ai quesiti
inviati dai lettori
in allegato

Giustizia. In vigore da ieri la messa alla prova dell'imputato e la sospensione del procedimento contro gli irreperibili

Il processo penale inizia la dieta

Entro diciotto mesi i decreti delegati sulle pene domiciliari e la depenalizzazione

Fabio Fiorentin

Da ieri è in vigore la legge 67/2014, che - nelle intenzioni del legislatore - dovrebbe rappresentare un punto di svolta nel sistema penale, con la messa a punto di meccanismi per deflazionare l'eccessivo numero di processi e profonde modifiche al sistema sanzionatorio, con l'introduzione di una nuova tipologia di pena principale (la «pena domiciliare»), così da riservare alla pena detentiva carceraria il ruolo di rimedio estremo dell'ordinamento.

Per raggiungere questi obiettivi, l'intervento si sviluppa su tre direttrici: modifica del sistema sanzionatorio e depenalizzazione; sospensione del processo con messa alla prova dell'imputato; sospensione del processo nei confronti degli irreperibili. A queste linee di indirizzo corrispondono specularmente i tre capi in cui è suddiviso il testo. Il primo di essi contiene due deleghe al Governo, rispettivamente in materia di pene detentive non carcerarie e di depenalizzazione. Si introduce, tra le pene principali, la «reclusione domiciliare» e l'«arresto domiciliare», mentre, sul fronte della

depenalizzazione, tra le novità più significative si segnalano la trasformazione in illecito amministrativo di tutti i reati per i quali è prevista la sola pena della multa o dell'ammonda, e eccezione di alcune fattispecie (ad esempio in materia di edilizia e urbanistica). Diventano, inoltre, illeciti amministrativi alcuni reati (fattispecie di scarso allarme sociale - ad esempio gli atti osceni - ma anche l'omesso versamento di ritenute previdenziali e assistenziali e il reato di clandestinità di cui all'articolo 10bis del Testo unico immigrazione). In alcuni casi (ad esempio ingiuria, danneggiamento punibile a querela) si ha, inoltre, una vera e propria abolitio criminis. Molto promettente ai fini deflazionari, è infine, la nuova causa di non punibilità, in relazione a fatti-reati puniti con la sola pena pecuniaria o con pene detentive edittali non superiori, nel massimo, a cinque anni, quando risulti la particolare tenuità del fatto e la non abitualità del comportamento illecito. Il Governo dovrà esercitare la delega entro il termine di 18 mesi dall'entrata in vigore della legge.

Immediatamente esecutive, invece, le disposizioni in materia di

sospensione del procedimento con «messa alla prova» dell'imputato. Introdotta con una articolata novella (gli articoli 168 bis, 168 ter e 168 quater del Codice penale; gli articoli 464 bis e seguenti del Codice di procedura penale, di cui al nuovo Titolo V bis del libro VI, nonché il nuovo Capo X bis, Titolo I, disp. att. Cpp) e ispirata all'analogo istituto previsto per i minorenni, la messa alla prova si applica ai procedimenti per reati puniti con la sola pena detentiva pecuniaria ovvero con pena detentiva non superiore nel massimo a quattro anni, sola, congiunta o alternativa alla pena pecuniaria, nonché per i delitti previsti dall'articolo 550, comma 2 del Codice di procedura penale.

Estese le preclusioni, che limitano, in prospettiva, l'efficacia deflazionistica dell'istituto di nuovo conio: la sospensione del processo con messa alla prova, infatti, non può essere concessa più di una volta, né può essere applicata ai delinquenti abituali, professionali o per tendenza. Sul piano procedurale, il beneficio presuppone l'istanza di parte, che va formulata, anche oralmente, nel corso delle udienze preliminari; fino a che

non siano formulate le conclusioni a norma degli articoli 421 e 422 Cpp; fino alla dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado, nel giudizio direttissimo e nel procedimento di citazione diretta a giudizio; ai sensi dell'articolo 458, comma 1 Ccp, nel giudizio immediato; con l'atto di opposizione, nel procedimento per decreto.

La richiesta deve essere corredata da un programma di trattamento, predisposto d'intesa con l'ufficio di esecuzione penale esterna, con indicazioni sul progetto di recupero sociale che l'imputato realizzerà nel corso della prova, inclusa l'eventuale attività di volontariato e gli altri impegni specifici che l'interessato intende assumere anche nei confronti della persona offesa, in relazione all'obbligo di risarcimento del danno provocato dal reato. Il cuore della misura è, tuttavia, l'effettuazione di un lavoro di pubblica utilità non retribuito, di durata non inferiore a dieci giorni, anche non continuativi, prestato a favore della collettività, anche presso organizzazioni di assistenza sociale, sanitaria o di volontariato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento

Domani «Tuttolavoro»

Fari puntati sulle novità

Tutto pronto per la terza edizione di «Tuttolavoro», il convegno in programma domani nella sede milanese del Sole 24 Ore. Il tema di quest'anno è «Il nuovo progetto-lavoro per la ripresa»: fari puntati sulla riforma del mercato del lavoro alla luce delle novità introdotte dal governo Renzi. La partecipazione all'evento è gratuita fino a esaurimento posti (info sul sito www.tuttolavoro2014.ilssole24ore.com).

Il fitto programma prevede alle 9.10 la tavola rotonda intitolata «Le nuove opportunità del mercato del lavoro tra welfare e nuove relazioni industriali», che sarà introdotta dal ministro del Lavoro, Giuliano Poletti. A seguire ci sarà la seconda

tavola rotonda (ore 10.20), intitolata «Esperti e imprese si confrontano: proposte e soluzioni». Alle ore 11.15 seguiranno i focus tematici sul contratto di lavoro a termine; sulla somministrazione; sui contratti a tutele crescenti; sull'apprendistato e sul mercato del lavoro europeo.



Online. Il convegno è visibile in streaming sul sito del Sole

DIRITTO E IMPRESA

Osservatorio Fondazione Bruno Visentini - Ceradi
A cura di Valeria Panzironi

La delega fiscale «guidata» dal contesto Ocse

di Fabio Marchetti

Nonostante l'alto contenuto etereogeneo contenuto della legge delega fiscale 11 marzo 2014, n. 23, da essa traspare comunque un filo conduttore nuovo nel panorama degli interventi che con periodica cadenza si sono succeduti nel tentativo di procedere all'indispensabile manutenzione di un sistema fiscale che appare ormai obsoleto. Se, infatti, al pari di gran parte degli interventi legislativi di riforma che negli ultimi 20 anni hanno preceduto la legge n. 23, i temi affrontati dalla delega non sembrano seguire una linea unitaria e sistematica di riforma complessiva del sistema ma intervenire «a pioggia» sulle più urgenti carenze del sistema (dalla riforma del catasto, all'abuso del diritto, alle sanzioni, eccetera), tuttavia è possibile evidenziare come il contenuto di diverse disposizioni di delega tenga conto di principi europei e comunque presupponga il richiamo a regole e principi elaborati a livello internazionale, specialmente in sede Ocse. È un approccio nuovo, allineato alla realtà attuale e che dovrebbe consentire al nostro sistema fiscale almeno nelle materie interessate di stare al passo con l'Europa e l'evoluzione internazionale.

zione delle raccomandazioni degli organismi internazionali e dell'Unione europea.

Meno evidenti, ma altrettanto significativi, sono i richiami al contesto internazionale in tema di «contrasto di interessi fra contribuenti» o di «giochi», in cui si fa riferimento «ai più recenti principi, anche di fonte giurisprudenziale, stabiliti a livello dell'Unione europea» e al «rispetto dei limiti di compatibilità con l'ordinamento dell'Unione europea» ai fini dell'allineamento, anche tendenziale, della durata delle diverse concessioni di gestione e raccolta del gioco.

Si tratta, come si diceva, di un approccio innovativo della legge delega di cui dovrà tener conto in sede di attuazione, non potendo i decreti delegati prescindere dal contesto europeo e internazionale, in genere, nel dettare la nuova normativa.

L'APPROCCIO
Su abuso del diritto, elusione ed evasione non si potrà prescindere dai principi europei e internazionali

va dell'abuso del diritto ed elusione fiscale o le nuove norme per la lotta all'evasione in tema di tracciabilità dei pagamenti o di contrasto di interessi o ancora nell'attuare un completo e, si espresse, efficiente intervento in materia di fiscalità ambientale, dando attuazione ai principi non solo europei ma anche definiti in sede Ocse del «doppio dividendo» e della «precauzione», e cioè ai principi per cui la tassazione ambientale deve innanzitutto tendere a colpire le attività dannose per l'ambiente al fine di incentivare la ricerca verso attività di minor impatto ambientale.

Di questi temi e di questo particolare approccio della legge delega si è discusso in una prima tavola rotonda tenuta lo scorso 5 maggio presso la Luiss «Guido Carli», organizzata dall'Associazione italiana dei Professori di diritto tributario insieme alla Luiss «Guido Carli», al Ceradi, alla Fondazione Bruno Visentini, all'Università Cattolica del Sacro Cuore e La Sapienza di Roma, cui faranno seguito altre due tavole rotonde: la prima il 23 maggio a Milano presso l'Università Cattolica e la seconda il 25 giugno presso La Sapienza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Professioni

Cassa ragionieri in utile per 75 milioni

La Cassa dei ragionieri chiude il 2013 con un utile di 75 milioni ma non ha ancora il presidente. Ieri il Comitato dei 169 delegati dell'ente previdenziale della categoria che ha approvato il bilancio d'esercizio dell'anno 2013, ha eletto i componenti del Consiglio di amministrazione per il quadriennio 2014-2018 ma ha rinviato a venerdì la decisione sul nuovo presidente, preferendo a sorpresa il voto non sulle liste ma sui singoli candidati.

Il bilancio d'esercizio 2013 registra un utile di 75 milioni considerati al netto dell'accantonamento al fondo oscillazione titoli di oltre 30 milioni di euro che - si legge in una nota - «il Consiglio di amministrazione ha ritenuto di dover prudentemente appostare» a seguito dell'inchiesta sulla holding Sopaf (si veda, da ultimo, «Il Sole 24 Ore» di giovedì scorso).

L'assemblea ha quindi eletto i componenti del Consiglio di amministrazione. Si tratta di: Giuseppe Sclaro, Simone Boschi, Fausto Giulietti, Maria Vittoria Tonelli, Paolo Longoni, Alessandro Bergonzini, Luigi Pagliuca, Nunzio Monteverde, Francesco Torre e Fedele Santomauro. Giuseppe Sclaro, dell'Ordine di Torino, è risultato - secondo il comunicato della Cassa - il delegato «largamente» più votato. Agli eletti si aggiunge Giuliana Coccia, nominata dal ministero del Lavoro. Il presidente verrà votato nel corso del Cda convocato per venerdì 23 maggio.

Per il Collegio dei sindaci sono invece stati eletti Andrea Billie Alberto Ceccarelli. Il Collegio sarà presieduto da Anita Pisario, in rappresentanza del ministero del Lavoro. Mancano le nomine dei sindaci che dovranno rappresentare il ministero dell'Economia e quello della Giustizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNALE DI CHIETI
CONCORDATO PREVENTIVO 08/2010

Giudice Delegato **Dott. Nicola VALLETTA**
Commissario Giudiziale: **Prof. Franco Di Cristoforo**
Liquidatore Giudiziale: **Dott. Gianni Di Battista**

Il Concordato Preventivo n. 8/10 avvisa che, nel quadro delle attività finalizzate al realizzo dell'attivo, intende procedere alla vendita di uno stabilimento vitivinicolo destinato alla produzione di vini biologici in una delle aree più rilevanti per la vocazione vitivinicola della Regione Abruzzo. Lo stabilimento è dotato di attrezzature per la trasformazione delle uve, dei mosti per la vinificazione. Accanto alle aree di produzione, stoccaggio e decantazione dei mosti vi sono aree destinate all'affinamento dei vini, con sistemi di aeroventilazione che mantengono temperatura ed umidità costanti ed aree per l'invecchiamento dei vini di maggior qualità, in botti di rovere. Allo stabilimento è collegata un'area interrata con copertura ad botteghe attrezzata per la degustazione dei vini, per meeting ed incontri di lavoro. I beni immobili, mobili ed immateriali posti in vendita sono ripiegati nel modo seguente:

LOTTO N. 1	
Descrizione	Importo stimato
A - Immobili	€ 2.134.512,00
B - Immobilizzazioni Materiali:	€ 36.041,40
1. Macchinari e attrezzature:	€ 19.245,60
2. Macchine Elettriche:	€ 6.298,20
3. Mobili, Arredi e altri Beni:	€ 10.497,60
C - Immobilizzazioni Immateriali:	€ 255.441,60
Marchi e Diritti	
Totale Lotto n. 1	€ 2.425.995,00
LOTTO N. 2	
Descrizione	Importo stimato
D - Mercè:	€ 233.622,90
1. Vini:	€ 231.777,00
2. Tappi:	€ 1.779,30
3. Imballaggi:	€ 66,60
Totale Lotto n. 2	€ 233.622,90

TOTALE DEL VALORE LOTTO N. 1:
Prezzo base d'asta € 2.425.995,00 oltre imposte come per legge
Offerte in aumento € 25.000,00

TOTALE DEL VALORE LOTTO N. 2:
Prezzo base d'asta € 233.622,90 oltre imposte come per legge
Offerte in aumento € 10.000,00

Il tutto come meglio descritto nell'Avviso di vendita integrale e nella ulteriore documentazione consultabile sul sito www.tribunalechieti.it. È possibile visionare la documentazione cartacea o prendere appuntamento per prendere visione del complesso, previo appuntamento con il **dott. Gianni Di Battista**, Commissario Liquidatore, al n. 085 4465165 (dalle ore 9 alle ore 12,30 ed dalle ore 15 alle ore 17, esclusi il sabato e i festivi). La procedura di vendita si esplicita mediante un'asta che si terrà davanti al notaio Giovanni Maria Plasmati con studio in Chieti al C.so Marrucino n. 36 (tel. 0871 348750) in data **25 giugno 2014**, alle ore 09:00. Le offerte d'acquisto dovranno essere effettuate mediante dichiarazione sottoscritta su carta legale, contenuta in busta chiusa, da depositarsi dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 17.00 presso lo studio notarile del dott. Giovanni Maria Plasmati. Termine ultimo per la presentazione delle offerte d'acquisto: le ore 17.00 del giorno 24 giugno 2014. Il presente avviso, in ogni caso, non costituisce proposta irrevocabile né offerta al pubblico, né sollecitazione di pubblica risparmio, né in alcun modo il Commissario Liquidatore a contrarre con gli offerenti. Chieti, 18 maggio 2014

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
Dott. Gianni Di Battista

SYSTEM COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

DIREZIONE GENERALE
Via Monte Rosa, 91
20149 Milano
Tel. 02/302213003
Fax. 02/30223214
E-MAIL:
segreteria@direzione.system@ilssole24ore.com

LOMBARDIA-TRIVENETO MILANO-LOMBARDIA
Via Monte Rosa, 91
20149 Milano
Tel. 02/30223003
Fax. 02/30223214
E-MAIL:
segreteria@direzione.system@ilssole24ore.com

PADOVA-TRIVENETO
Via Longhin, 43
35128 Padova
Tel. 049 655288 - Fax. 02/30224033
E-MAIL:
filiale.padova@triveneto@ilssole24ore.com

GRUPPO 24 ORE
La cultura dei fatti

TRIBUNALE ORDINARIO DI LATINA CANCELLERIA FALLIMENTARE
Fallimento MIDAL S.p.a. n. 4/12
G.D.: Dott. Roberto Altomare
Curatori: Avv. Prof. Francesco Cordopatri; Dott. Francesco Caldiero

TRIBUNALE DI LATINA - Ufficio Fallimentare - Fallimento MIDAL S.p.a. - n. 4/12. La curatela fallimentare intende raccogliere offerte irrevocabili per la partecipazione a procedura competitiva di cessione ovvero, in subordine, affitto del ramo d'azienda acquisito al fallimento, ubicato in Sabaudia (LT) a via Carlo Alberto, dotato di autorizzazione amministrativa necessaria all'esercizio dell'attività, già esercitata in immobili nella cui disponibilità giudiziale, quale conduttrice, la curatela del fallimento MIDAL S.p.a. è subentrata per effetto della retrocessione dell'azienda da precedente affittuario, a suo volta contraente quale conduttore dei contratti di locazione. Il bando ed il regolamento di partecipazione, nonché la bozza del contratto di cessione ovvero di affitto di ramo d'azienda, le perizie di stima e i due contratti di locazione ad uso commerciale, sono disponibili presso la cancelleria fallimentare nonché in allegato alla pubblicazione presso www.astejudiziarie.it e www.tribunalelatina.it. Per ulteriori informazioni rivolgersi ai Curatori: Avv. Prof. Francesco Cordopatri con studio in Roma Via Nibby n. 18 - Tel. 06/6445927 - Fax: 06/6669900 Dott. Francesco Caldiero con studio in Frosinone, alla Via Vitruvio, 37 - Tel. 077777777 - Fax: 077770015 e-mail: francesco.caldiero@pec.commercialisti.it fallimentarid@legalmil.it

IMMAGINANDO CITTÀ

Racconti di fondazioni mitiche, forma e funzioni delle città campane

Dal 21 Maggio 2014
Museo Archeologico dell'Antica Capua
Via Roberto d'Angiò, 48
Santa Maria Capua Vetere (Ce)

Dal 29 Maggio 2014
Museo Archeologico Nazionale di Paestum
Via Magna Grecia, 919
Capaccio (Sa)

www.immaginandocitta.it
www.incampania.com

Progetto promosso dalla Soprintendenza per i beni archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta in partenariato con l'Università di Salerno - Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale e con la Seconda Università degli Studi di Napoli - Dipartimento di Lettere e Beni Culturali e con il patrocinio del Comune di Santa Maria Capua Vetere e del Comune di Capaccio.

IL MIGLIOR NEGOZIO DI PRODOTTI DEL SOLE 24 ORE.

SHOPPING 24 ORE
www.shopping24.it

NOTIZIE
In breve

A GENOVA
Processo telematico, parte l'incentivazione
Inizia domani a Genova la «fase di incentivazione» del processo civile telematico, durante la quale gli operatori della giustizia si attiveranno per abbandonare la carta e imboccare il canale digitale. Dal 30 giugno, infatti, scatterà l'obbligo di depositare in formato digitale nei processi civili tutti gli atti e i documenti (con l'eccezione di quelli

introductivi) presentati dagli avvocati e dagli altri professionisti.

INGEGNERI
Il Cni apre ai consigli di disciplina
Il Consiglio nazionale degli ingegneri apre al provvedimento che istituisce i consigli di disciplina territoriali previsti dalla riforma delle professioni. «Accogliendo il provvedimento - spiega il presidente Armando Zambrano - il Cni chiude il cerchio, per avviarsi a essere uno tra i primi Consigli in Europa a poter dire di rispettare i tre parametri cardine».